

Co-Energia: contrastare il riscaldamento del pianeta

"Il monito del recente report di IPCC, il Panel Intergovernativo sul Cambiamento del Clima dell'ONU cui fanno riferimento migliaia di scienziati di tutto il mondo, è chiaro: "È inequivocabile che l'influenza umana ha riscaldato l'atmosfera, l'oceano e le terre emerse. [...] Per contenere l'innalzamento della temperatura media del pianeta entro 1,5°C è necessario ridurre drasticamente e rapidamente le emissioni di CO2, metano e altri gas serra"

Co-energia ritiene oltremodo necessario proporre forme di intervento e di aggregazione per il contrasto al cambiamento del clima nelle due aree oggi di maggiore rilevanza: la produzione di energia da fonti fossili e di cibo da coltivazioni agricole ed allevamenti 'convenzionali', che contribuiscono rispettivamente per il 25% e per il 37% al rilascio di gas climalteranti e quindi al riscaldamento del pianeta.

A tal fine, anche in vista della preCOP26 di Milano sul cambiamento climatico e del Food Systems Summit di NY, ambedue a fine settembre sotto l'egida dell'ONU, insieme con RES Lombardia e il Biocaseificio Tomasoni propone di incontrarsi il 12/9 a Gottolengo (BS) per verificare quali azioni comuni possano essere concordate per andare "Oltre la pandemia" e costruire comunità r-esistenti.

Co-Energia è un'associazione nazionale di Il livello di GAS e Reti locali di Economia Solidale (in calce l'elenco dei suoi attuali soci), che propone alle centinaia di GAS che coinvolge direttamente, azioni concrete nelle due aree oggi di maggiore rilevanza per il cambiamento del clima: la produzione di energia da fonti fossili e di cibo da coltivazioni agricole 'convenzionali', che contribuiscono rispettivamente per il 25% e per il 37%¹ al rilascio di gas climalteranti e quindi al riscaldamento del pianeta.

L'ultimo rapporto (il VI) del Gruppo Intergovernativo sui Cambiamenti Climatici (IPCC) pubblicato il 6 Agosto 2021 fornisce nuove stime sulle possibilità di superare il livello di riscaldamento globale di 1,5°C nei prossimi decenni. A meno che non ci siano riduzioni immediate, rapide e su larga scala delle emissioni di gas serra, vi si legge, limitare il riscaldamento a circa 1,5°C o addirittura 2°C sarà un obiettivo fuori da ogni portata (<https://ipccitalia.cmcc.it/>).

L'Associazione nasce 11 anni fa dal percorso di GAS Energia promosso da GASisti di diversi territori per la gestione di progetti collettivi con fornitori di prodotti e servizi sostenibili, che il singolo GAS non può presidiare da solo: alle azioni sul tema dell'energia (risparmio energetico e contratti con fornitori di energia 'verde'), nel tempo si sono aggiunti gli interventi per promuovere Reti Alimentari Alternative (AFN – Alternative Food Network in letteratura), cioè relazioni dirette tra produttori e consumatori ugualmente consapevoli della necessità di praticare stili sostenibili di coltivazione e consumo; l'agricoltura industriale è infatti il maggiore responsabile del superamento dei limiti planetari per quanto riguarda integrità della biosfera, flussi biogeochimici di fosforo e azoto, uso del suolo e cambiamento climatico².

Patti e Convenzioni

I patti³ di Sovranità Alimentare e le convenzioni⁴ di Sovranità Energetica sono gli strumenti proposti da Co-Energia a GAS, RES locali e singoli consumatori per supportare azioni coerenti con i propri valori e stili di vita 'responsabili'.

I patti sono accordi codificati, diversi dai contratti⁵, tra produttori/fornitori di servizi e consumatori (per lo più in forma aggregata di Gruppo di Acquisto Solidale), che 'regolano' in primo luogo la **trasparenza delle informazioni tra i contraenti** a garanzia delle relazioni di fiducia tra le parti.

Per quanto riguarda i sistemi alimentari sostenibili essi prevedono:

¹ Fonte: IPCC, "Summary for Policymakers", contributo al V report. I dati riportati sulle emissioni globali dai singoli settori economici vedono produzione di energia elettrica ed agricoltura a pari merito con circa il 25%; in realtà il contributo dell'agricoltura sale al 37% se si considera l'intera catena agro-alimentare: si veda "Affrontare la complessità", di F.M. Butera, Ed. Ambiente, 2021, pp. 143-144.

² Ibidem, capitolo "Agricoltura, ambiente e salute" (pp. 139-167). Per uno dei processi già in bilico rispetto al superamento dei limiti planetari, il consumo di acqua, si sottolinea che il 70% del suo utilizzo è destinato all'agricoltura.

³ I patti attuali sono con: La Buona Terra campana, La terra e il Cielo - Adesso Pasta!, il Biocaseificio Tomasoni – Adesso Grana! 500 forme di solidarietà.

⁴ Le convenzioni attuali sono con: Dolomiti Energia ed ènostra.

⁵ Si veda il video "Patto o contratto" in www.co-energia.org/notizie/item/200-patto-o-contratto-il-video-e-i-materiali-dell-incontro.html?highlight=WyjwYXR0aSlidwYXR0aSciXQ==.

- l'analisi (soprattutto all'inizio del Patto, monitorata poi periodicamente) del ciclo produttivo, con particolare attenzione alla sostenibilità ecologica e sociale dei processi di produzione
- l'impegno da parte del produttore a facilitare la verifica periodica dei costi effettivi della produzione (**COSTI TRASPARENTI**)
- la determinazione da parte di un Gruppo misto produttore/GAS del prezzo finale, come risultante del punto precedente che si configura come **PREZZO EQUO**
- l'impegno da parte del GAS a condividere, almeno in parte, il rischio d'impresa e la condivisione delle forme in cui farlo (es. acconto sull'ordine annuale)
- la determinazione per il GAS di un impegno di acquisto certo per il periodo concordato (solitamente un anno)
- la destinazione di una quota paritaria da parte di GAS e produttore ad un Fondo di Solidarietà e Futuro, il cui utilizzo viene deliberato annualmente con Bandi per progetti collettivi e di interesse generale di Economia Solidale⁶.

Per quanto riguarda le contrattazioni con fornitori di servizi, come nel campo dell'energia verde, Co-Energia stipula convenzioni che ricalcano i criteri già esposti per i patti, puntando soprattutto sulla condivisione della relazione di fiducia fra il gruppo di lavoro tematico di CO-Energia e i referenti dei fornitori. Le convenzioni possono essere o destinate a gruppi collettivi (GAS) o a singoli associati, o a singoli cittadini. Analogamente ai Patti, le convenzioni alimentano il Fondo di Solidarietà e Futuro⁷.

Il rapporto con fornitori del medesimo prodotto/servizio è un altro carattere importante di Co-Energia, presente sia nei patti che nelle convenzioni; la 'concorrenza non può che essere declinata come "correre insieme", coerentemente sia con i valori EcoSol, che con relazioni, se possibile cooperative, fra soggetti imprenditoriali dello stesso settore, anche se di dimensioni diverse.

Nel contempo Co-Energia affronta i temi della:

- sovranità finanziaria (in relazione con [Mag2](#)) e monetaria (in relazione con il Laboratorio monete di [Retics](#))
- sovranità politica con RES Lombardia, in relazione con la proposta di [legge regionale sull'Economia Socio Solidale](#).

Il 12/9 a Gottolengo le aree tematiche/gruppi previsti per i lavori pomeridiani di "Oltre la Pandemia" sono i seguenti:

- Sovranità alimentare e Comunità r-esistenti
- Sovranità energetica e Comunità r-esistenti
- Sovranità monetaria e finanziaria
- Sovranità politica e partecipazione.

Aderiscono a CO-ENERGIA:

1. *9 DES/RES locali (con le rispettive reti di GAS):*
 - a. *GAS Torino (DES Torino)*
 - b. *DES Brianza,*
 - c. *DES Rurale Parco Agricolo Sud Milano*
 - d. *DES Varese*
 - e. *L'isola che c'è (DES Como)*
 - f. *Prendiamoci Cura (RES Rhodense-MI)*
 - g. *DES Parma,*
 - h. *DES Modena*
 - i. *DES Altro Tirreno*
2. *I seguenti GAS di territori in cui non ci sono DES/RES locali aderenti a CoE:*
 - a. *Ambito Novara-Verbania: GAS Bio, Settefontane*
 - b. *Ambito Nord Lombardia: GasCambio-Morbegno/SO*
 - c. *Ambito Bassa Lombardia: Manto-Gas, GASstelleone-CR, GAS Cremona*
 - d. *Ambito Veneto: GASia-TV, GAS El Ceston-BL e Mandriola-PD, VenezianoGAS*
 - e. *Ambito Italia centrale: Rete GAS Marche (30 GAS) e Rete Gas Romagna (4 GAS)*
 - f. *Ambito Italia meridionale: GAS Prati, GAOS, Cambiologica (Roma) e Friarelli (Napoli)*
3. *Le associazioni:*
 - a. *Ecolstituto Ticino*
 - b. *Forum Cooperazione e Tecnologia*

⁶ Si veda il Bando 2021 in www.co-energia.org/notizie/item/231-aperto-il-bando-per-la-destinazione-del-fsf.html.

⁷ Il totale raccolto per il FSF nei 10 anni dal 2009 al 2019 tramite le [convenzioni con Dolomiti ed ènostra](#) e i Patti con [La Terra e il Cielo](#) e la [Buona Terra campana](#) è di circa 100.000€. Nel 2021 è stato avviato il patto [Adesso Grana! 500 forme di solidarietà](#) con il Biocaseificio Tomasoni, che prevede la destinazione diretta di gran parte del 'proprio' FSF al progetto territoriale che il Biocaseificio ha promosso nella Bassa Bresciana.